

15 Miti Seo

Da Sfatare

FOR

DUMMIES

Non credere
a tutto quello che ti
dicono neanche a me!



BS
BESTSEO
ORGANIC SEO EVOLUTION

A causa della natura relativamente vaga dell'arte della SEO rispetto ai canali a pagamento, grazie anche alle aziende detentrici di questo monopolio, che si guardano bene da condividere le formule dei propri algoritmi spesso questo settore viene intasato da falsi miti e leggende.

Il campo della Seo si evolve come un matto, non lo nego.

Ogni volta che Google rilascia un aggiornamento dell'algoritmo di qualsiasi tipo, la speculazione ha inizio.

I falchi del settore si fiordano nei vari forum a dispensare a mò di oracoli consigli su come aggiornare i fattori on-page off-page per non incorrere nelle penalizzazioni del nuovo algoritmo. Presumo in un prossimo futuro che questo comportamento non tenderà a diminuire a discapito di molti professionisti del settore sempre più confusi.

Nel post di oggi, esamino quello che io ritengo essere i miti prevalenti nel settore SEO e cercherò di svelare in realtà cosa si nasconde dietro di loro.

1) La Seo è Morta.

Questo mito aleggia ormai incessantemente dal 2013 ed è purtroppo ancora vivo basta digitare seo all'interno di Google e controllare i risultati di completamento automatico, che sono in gran parte in base al volume di ricerca in ordine: 1) la seo è morta 2) la seo è una ca++ata 3) seo truffa ecc.

La questione è che l'opinione pubblica sembra abbia decretato la morte della Seo accostandola nell'immaginario collettivo ad un'arte oscura vaneggiante al pari dell'alchimia. Ma vi posso assicurare che la Seo non è morta anzi è viva e vegeta.

2) La Seo si occupa solo di ottimizzazione on page.

In passato questa affermazione non avrebbe suscitato alcuna opposizione anzi. Nell'immaginario collettivo il Seo lavora sull'ottimizzazione degli elementi direttamente sulla pagina (tag title, tag H1, meta descrizioni, ecc), nonché sugli elementi di off-page diretti (link building).

Oggi però il ventaglio di skill Seo si è ampliato in modo esponenziale un Seo si occupa di user experience, blogging, pubbliche relazioni, email marketing, promozione, social media e tanto altro. Il Seo moderno diventa un Brand Manager e garantisce che l'impronta

digitale del cliente sia di vasta portata ma allo stesso tempo flessibile.

3) Esiste la formula magica Seo

I Lestofanti del Settore che ricoprono ruoli più o meno importanti anche in agenzie di rilievo nazionale asseriscono di avere la formula definitiva per scalare la Serp. Ma purtroppo a fronte del pagamento di migliaia di euro molti clienti si ritrovano un sito web pesantemente penalizzato.

Purtroppo non esiste la formula magica per la Seo il costante mutamento degli algoritmi costringe i Seo a ritornare spesso volte sul proprio cammino e a riconsiderare le proprie strategie.

4) Raggiungere la prima posizione Organicamente

Questa richiesta aimè avrebbe avuto senso nel 2011 o 2012 ma ad oggi le cose sono cambiate un pochino (in peggio si intende). Basta guardare la nuova natura visiva delle SERP e il suo design.

I nuovi aggiornamenti stanno spingendo i risultati organici verso il basso al loro posto compaiono google card, brani musicali, schede di google shopping o google place. L'amara verità è che tra non molto non servirà più in sito internet. Google diventerà l'unico fornitore di risposte.

5) Aumento di ranking a pagamento.

Spesso le agenzie che si fregiano del badge di google adwords assicurano che una buona campagna a pagamento porterà risultati stabili di posizionamento nel tempo. Che il competitor in prima posizione sarà scalzato.

Grazie ai nuovi tassi di click through il risultato sponsorizzato sarà accanto al risultato organico nella serp ed alla fine della campagna il sito sponsorizzato tornerà nell'oblio.

6) I software Seo sono indispensabili.

Gli strumenti seo sono stati creati per il monitoraggio e la gestione. Inoltre essi possono fornire analisi, correlazioni, metriche e comparazioni. Il problema con gli strumenti di SEO si presenta quando si dispone di un brand manager che pensa che tale strumento è tutto ciò di cui si ha bisogno.

Le varie suite si basano su un sistema automatizzato. Che però a sua volta non monitora le variazioni degli algoritmi, i Trend e non suggerisce modifiche insomma usiamo i software Seo ma non dimentichiamo che ci consulta un sito web è umano.

7) Impostazioni Seo una tantum

Molti proprietari di siti web pensano che un solo intervento di ottimizzazione on page basti per avere risultati. Che la Seo sia paragonabile al settaggio di un televisore. Niente di più errato.

I motori di ricerca a l contrario di quello che si pensa si prendono abbastanza tempo per riconoscere e aggiornamenti del sito. Abbiamo visto alcuni siti richiedere diversi mesi per rendere effettive le modifiche all'interno delle SERP. Un aggiornamento ed un monitoraggio continuo sono indispensabili anche a fronte dei continui aggiornamenti degli algoritmi.

8) Rich Snippet per scalare la Serp

Non abbiamo individuato alcun nesso di causalità diretto tra markup schema e classifiche organiche. A parte il defunto Author di Google plus.

Detto questo il markup Rich Snippet o come meglio preferite chiamarlo non influisce sui risultati organici della serp.

9) I social media sono fattori di Ranking.

Avere migliaia di fans su twitter o facebook aiuterà il mio sito a scalare la serp dei motori di ricerca in modo organico.

Assolutamente NO i fattori social non influiscono in modo diretto sul Ranking del proprio sito web sono essi però uno strumento utile di marketing.

10) Google plus chiude

Voci di corridoio incessantemente ed infondatamente asseriscono che Google Plus sta per chiudere. Ma vorrei tranquillizzare tutti i complottisti. Google plus non chiuderà anzi a fronte di una sempre più invasiva campagna di condivisione link spam attuata dagli utenti facebook ed al conseguente ritiro di alcuni azionisti Google plus sta riacquistando terreno.

11) La link Building è morta

La psicosi della link building morta è stata rafforzata ultimamente dalla notizia che Yandex, il motore di ricerca principale in Russia, ha un algoritmo che non pone il valore su collegamenti a causa della enorme natura spam dei siti web russi.

Non facciamoci prendere dal panico, a livello SEO almeno per Google il parametro è ancora molto utile ed usato. C'è sì un focus sulla qualità del collegamento che si è evoluto nel corso degli anni, con conseguenti sanzioni derivanti da pratiche scorrette, ma i collegamenti di valore contribuiscono ancora a produrre un buon traffico.

12) Riparare ad una penalizzazione

Molti Seo aspettano che un nuovo aggiornamento venga rilasciato da un motore di ricerca a caso per capire se siamo stati penalizzati o meno. A fronte di ciò poi porvi rimedio, sprecando denaro e tempo. Un buon seo dovrebbe essere propositivo e seguire le linee guida.

13) Affidare il tuo aggiornamento ad un Guru

Ci sono semplicemente troppi blogger o auto-proclamati guru nel mondo della Seo. Con l'avvento dei nuovi aggiornamenti di algoritmo nuovi messia si professano a mo di salvatori del Rank. Non seguite sempre la scia. Fate da soli, confrontate, analizzate, siate critici.

E gli ultimi due miti ?

Scrivili tu !